# *Comune di Vairano Patenora*

*Provincia di Caserta*

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**
**Numero 27 Del 30-03-17**

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | **LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 16 DEL 22 DICEMBRE 2004 - REGOLAMENTO REGIONALE ATTUATIVO DEL 4 AGOSTO 2011, N. 5, ART. 3 COMMA 5 - APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) - DETERMINAZIONI.** |

*L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 08:30, nella sala straordinaria delle adunanze consiliari del comune suddetto, il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica con la presenza dei Signori:*

| | |
|---|---|
| ***Dott. CANTELMO BARTOLOMEO*** | Presente |
| ***Dott. DEL VECCHIO RAFFAELE*** | Assente |
| ***RUSSO ANGELO*** | Presente |
| ***SUPINO STANISLAO*** | Presente |
| ***DI SANO MARCELLINO*** | Presente |
| ***ZANFAGNA MARCO*** | Presente |
| ***ROBBIO NOEMI*** | Presente |
| ***Prof. PELOSI DOMENICA*** | Presente |
| ***MARTONE LINO*** | Presente |
| ***MARTONE GIOVANNI*** | Presente |
| ***LANFREDI RAFFAELE*** | Assente |

*Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.*

*Assume la presidenza Dott. BARTOLOMEO CANTELMO in qualità di SINDACO, assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr. ANTONIO CIORLANO;*

***Il Presidente**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

***PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere FAVOREVOLE:***

PARERI RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI AL PRESENTE ATTO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267/2000, ARTT. 49, C. 1 E 147-BIS, COMMA 1.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, con attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**
**GEOM. NATALE ERNESTO**

**PARERE RESO DAL SEGRETARIO COMUNALE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI AL PRESENTE ATTO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267/2000, ART. 97, C. 2**

In ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto comunale e ai regolamenti comunali

**IL SEGRETARIO COMUNALE**
**Dr. ANTONIO CIORLANO**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO:** "LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 16 DEL 22 DICEMBRE 2004 - REGOLAMENTO REGIONALE ATTUATIVO N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011, ART. 3 COMMA CINQUE - APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – DETERMINAZIONI.

## "IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE:**

- allo scopo di uniformarsi alla Legge Regionale in materia di governo del territorio n. 16/ 2004, l'Amministrazione Comunale pro-tempore del Comune di Vairano Patenora nel 2011 aveva dato avvio all'iter procedimentale per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), conferendo incarico all'arch. Fernando De Blasio;
- a seguito di detto incarico veniva adottata la prima proposta di PUC con delibera di giunta comunale n. 99/ 2011, esecutiva ai sensi di legge;
- successivamente, per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento della Regione Campania n. 5/2011 (REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO), con atto giuntale n. 130/ 2011, esecutivo, veniva revocata la precitata delibera di giunta comunale n. 99/ 2011 e contestualmente riadottata la proposta di PUC;
- **a seguito dell'entrata in vigore del P.T.C.P.** (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dalla Provincia di Caserta nel mese di aprile del 2012 ed entrato in vigore ed avente efficacia a far data dal 24.07.2012), **si rendeva necessario**, anche ai sensi del precitato Regolamento n. 5/2011 art. 1 comma 3, **l'adeguamento del PUC allo stesso P.T.C.P.,** rilevato che il comma 1 dell'art. 81 delle Norme del Piano medesimo prevedeva che, a norma dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 16/2004, i comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici alla disciplina del PTCP entro 18 mesi dalla sua approvazione, ciò anche in considerazione dell'art. 1, comma 3, del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 (ovvero entro luglio 2016)**. Conseguentemente l'Amministrazione Comunale con delibera consiliare n. 39/2012, deliberava di:**
  1) **disporre l'adeguamento del PUC di questo Ente al PTCP entrato in vigore ed avente efficacia a far data dal 24.07.2012;**
  2) **disporre che la correlata prestazione professionale fosse resa dall'arch. F. De Blasio già redattore del PUC, incaricato con atto n. 220/2008 e convenzione n. 1142 del 17.02.2009";**

- la Giunta Comunale al fine di dare valido supporto al professionista incaricato della redazione del PUC, con proprio atto n. 88/2012, provvedeva a costituire l'Ufficio di Piano;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24/09/2013, esecutiva, in conformità al Regolamento regionale n. 05/ 2011 ed al D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché agli adempimenti previsti dai comma 4 e 5 dell'art. 2 del Regolamento n. 5/2011 medesimo, veniva istituito l'ufficio preposto alla procedura VAS, ovvero alla procedura di consultazione con gli SCA;
- a seguito dell' incarico di adeguamento, l'arch. De Blasio, conformemente al Regolamento regionale di attuazione n. 5/2011, redigeva il preliminare del Piano Urbanistico Comunale che

veniva pubblicato sul BURC della Regione Campania n. 32 del 12/05/2014;

- quale procedura di partecipazione al procedimento di formazione del PUC, dato che l'art. 24 della L. R. 16/ 2004 è stato abrogato dalla L. R. n. 1/ 2011, sono state effettuate, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del citato Regolamento n. 5/2011, le relative consultazioni sul Preliminare del PUC e del Rapporto Ambientale Preliminare che hanno dato luogo alla presentazione di n. 50 proposte da parte dei cittadini;
- nelle more della redazione del piano definitivo decedeva, in data 11/ 02/ 2015, l'arch. Fernando De Blasio;
- con delibera di Giunta Comunale n. 101 del 20.07.2015, esecutiva, veniva conferito mandato al responsabile del Settore Tecnico Comunale affinché provvedesse ad individuare e nominare il professionista che potesse proseguire i lavori relativi all'adeguamento del PUC al PTCP, ovvero alla stesura del PUC definitivo, anche sulla base del Preliminare del PUC già redatto dall'arch. F. De Blasio;
- con determinazione n. 141 del 01.09.2015, alla quale conseguiva la sottoscrizione della correlata convenzione, veniva individuato l'arch. Angelo De Sano quale tecnico a cui affidare l'incarico per il prosieguo dell'adeguamento del PUC al PTCP. L'incarico di redazione del P.U.C. comprendeva anche della redazione del R.U.E.C., del Rapporto Ambientale per la procedura di V.A.S. (di cui al D. Lgs. n. 152/2006) e del Piano di Zonizzazione Acustica;
- a completamento delle figure professionali, con determina n. 208 del 16.11.2015, veniva affidato all'agronomo Roberto de Benedictis l'incarico di adeguamento della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo, già facente parte del PUC adottato con delibera di Giunta Comunale n. 130/2011, esecutiva.

**DATO ATTO CHE**

- il preliminare del P.U.C. è stato trasmesso ai soggetti con competenza ambientale (SCA);
- con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 04 Aprile 2016, esecutiva, è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale composto dai seguenti elaborati:
  - Tav. 1 - Inquadramento Generale
  - Tav. 2 - Relazione

COMPONENTE STRUTTURALE

  - Tav. 3 - Vincoli 1/ 10.000
  - Tav. 4 - Assetto del Territorio Comunale 1/10.000

COMPONENTE PROGRAMMATICA

  - Tav. 5 - Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.)
  - Tav. 6/6.1 - Zonizzazione del Territorio 1/ 5.000
  - Tav. 7/7.1 - Zonizzazione Urbana 1/ 2.000
  - Tav. 8 - Relazione / Conformità e coerenza del P.U.C. al P.T.C.P.

PROCEDURA DI VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

  - Tav. - Rapporto Ambientale
  - Tav. - Rapporto Ambientale / Sintesi non tecnica
  - Tavv. - Valutazione di Incidenza "Fiume Volturno" (ex Tav. 32, ex Tav. 32bis, ex Tav. 32 bis n.° 2502/2012)

ALLEGATI

  - Tavv 1A-1B - Planimetrie "Carta Uso Agricolo del Suolo" e Relazione Illustrativa
  - Tavv. - Relazione Illustrativa e Planimetria "Zonizzazione Acustica"

STUDIO GEOLOGICO

01 - Tav. Relazione Geologica Generale
02 - Tav. Allegato geognostico tomo 1 e 2
03A - Tav. Carta Ubicazione indagini - scala 1/10000
03B - Tav. Carta Geolitologica - scala 1/ 5000

03B1 - Tav. Sezioni Geologiche
03C - Tav. Carta Idrogeologica - scala 1/ 5000
03D - Tav. Carta Geomorfologica e della Stabilità
03E - Tav. Carta della Caratterizzazione Sismica dei Terreni - scala 1/ 5000
03F - Tav. Carta Microzonizzazione Sismica - scala 1/ 5000

- A seguito della pubblicazione del PUC sul BURC n. 25 del 18/04/2016, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 05/2011, sono pervenute n. 115 Osservazioni nei termini e n.° 05 Osservazioni fuori termine, valutate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 13 Luglio 2016, esecutiva;
  (per due osservazioni, la n. 53-prot. 6037/15.06.2016 e la prot. 6659/30.06.2016, nella trasposizione grafica, si sono verificate delle errate definizioni, relazionate dal redattore del P.U.C. quale errata corrige rispettivamente con note n. 388/13.01.2017 e n. 1848/21.02.2017, per le quali vengono recepite le corrette configurazioni sulle relative tavole di Piano trasmesse in data 21.03.2017 prot. 2874);
- Il PUC integrato con le osservazioni è stato trasmesso alle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri; a seguito di tale trasmissione sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti:
  - Provincia di Caserta - Settore Urbanistica - determina n. 28Q del 01 Agosto 2016 (dichiarazione di coerenza del PUC al PTCP con osservazioni);
  - ASL - nota prot. 245761 del 10/10/2016 (parere favorevole con prescrizione)
  - Soprintendenza Archeologica, bb. aa. e paesaggio - nota prot. 2506 del 21/02/2017 (parere favorevole con prescrizioni);
  - Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente - nota n. 114049 del 17/02/2017 (parere favorevole di V.I. con prescrizioni);
  - Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno - prot. n. 1329 del 27/02/2017 (parere favorevole con prescrizioni);
  - ASL nota prot. 5093 del 09.01.2017 (parere favorevole sul RUEC).

**CONSIDERATO** che si rende necessario, ai sensi dell'art. 3, c. 5, del citato Regolamento n. 05/2011, tenere conto dei pareri pervenuti e delle eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle del Settore Urbanistico della Provincia di Caserta, e in particolare controdedurre alle "OSSERVAZIONI NON PRESCRITTIVE" del parere dell'Amm.ne Provinciale, ciò come da relazione di valutazione all'uopo elaborata dal redattore del P.U.C., arch. A. De Sano, prot. n. 2873 del 21.03.2017, da ritenersi pienamente condivisibile e fondata, con la quale, segnatamente:
- le "OSSERVAZIONI PRESCRITTIVE" di cui ai nn. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9), per i motivi ivi esplicitati, vengono ritenute integralmente recepite;
- mentre per le "OSSERVAZIONI NON PRESCRITTIVE" di cui ai punti nn. 1), 2), 3), 4), 5) e 6) si fanno proprie le deduzioni formulate dal redattore del P.U.C., arch. A. De Sano, con la citata relazione prot. n. 2873 del 21.03.2017.

**CONSIDERATO**
che la Tav. n. 5* "Norme di attuazione" recepisce:
- le "Osservazioni Prescrittive" del parere dell'Amministrazione Provinciale;
- le prescrizioni del parere dell'ASL;
- le prescrizioni del parere dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano;
- le prescrizioni del parere della Regione Campania, settore VIA-VAS;
- le prescrizioni del parere della Soprintendenza sono recepite parte nella Tav. 5* e parte nel RUEC.

**VISTA** la tav. denominata "Piano Programmatico del PUC/ API (Atti Programmazione Interventi)", elaborata dal redattore del PUC e dal Responsabile U.T.C.;

**VISTO** Il parere favorevole reso dall'ufficio VAS Comunale sul Rapporto Ambientale e sulla Sintesi non Tecnica in data 16/03/2017, ai sensi del più volte citato Regolamento regionale n. 05/2011, art. 07, comma 02;

**VISTE** le note del redattore delle indagini geologiche, prot. 267/11.01.2017 sulla perdurabilità delle stesse indagini e n. prot. 2470/09.03.2017 sull'adeguamento delle indagini geologiche alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino di cui al parere n. 1329/27.02.2017;

**VISTI:**
- la Legge 17/08/1942 n." 1150 e ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 1444/68;
- la L. R .n. 14/82 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 13/2008 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);
- il P.T.C.P. della Provincia di Caserta approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 26/04/12;
- il D. Lgs. n. 15/2016 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale di Attuazione n. 05/2011 e ss.mm.ii.;

**DELIBERA**

**in virtù del procedimento posto in essere, come illustrato nella premessa sopra riportata,**

**I. APPROVARE la "relazione di deduzioni" alle "OSSERVAZIONI NON PRESCRITTIVE" formulate dal Servizio Urbanistico della Provincia di Caserta con Determina n. 28/Q del 04.08.2016, redatta dal Tecnico redattore del P.U.C., arch. Angelo De Sano, prot. n. 2873 del 21/03/2017;**

**I.a CONFERMARE L'ESTENSIONE delle zone "D" riportate nel PUC, integrato a seguito delle osservazioni accolte, ritenute corrispondenti alle reali necessità di programmazione dell'Amministrazione Comunale, riscontrando il punto 8 della determina Provinciale n. 28/Q del 04.08.2016, per le motivazioni riportate nella relazione di deduzioni, punto 8, redatta dall'arch. A. De Sano, prot. n. 2873 del 21/03/2017);**

**I.b APPROVARE E CONFERMARE che "durante tutta la durata di vigenza del P.U.C. potranno essere realizzati in totale esclusivamente n. 206 alloggi, dimensionati come disposto dal comma 4 art. 66 delle "Norme" del PTCP e distribuiti nelle varie zone omogenee come riportato nella tabella a pag. 63 dell'elaborato Tav. 2* "Relazione", detratti anche quelli che anno per anno saranno oggetto di recupero;**

**II. DARE ATTO che la Tav. 5* "Norme di Attuazione" recepisce le OSSERVAZIONI PRESCRITTIVE della determina Provinciale n. 28/Q del 04.08.2016, le prescrizioni del Parere di V. I. della Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente, nota n. 114049 del 17/02/2016, le prescrizioni del parere ASL n. 245761/10.10.2016, le prescrizioni del parere dell'Autorità di Bacino n. 1329 del 27/02/2017 e che le prescrizioni del parere della Soprintendenza Archeologica alle belle arti e paesaggio, nota n. 2506 del 21/02/2017, sono recepite sia nella Tav. n. 5* "Norme di attuazione" che nel RUEC;**

**III. APPROVARE il RUEC, su cui è stato reso il parere favorevole dell'ASL, prot. n. 5093/09.01.2017;**

**IV. APPROVARE la Tavola denominata API "Piano Programmatico del PUC/ API (Atti Programmazione Interventi)";**

**V. CONFERMARE il contenuto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 13.07.2016, esecutiva, relativa alle Osservazioni, le tavole ad esse allegate, le relative "errata corrige" prot. n.° 388/13.01.2017 e prot. n.° 1848/21.02.2017, dando atto che la zonizzazione finale del PUC è quella risultante dalle osservazioni accolte;**

**VI. APPROVARE, in conseguenza di quanto innanzi, IL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) del Comune di Vairano Patenora, ed i relativi elaborati, come di seguito elencati (N.B.: Le Tavole contrassegnate con asterisco sono adeguate alle prescrizioni dettate dai Pareri resi dagli Enti sovra ordinati):**

- Tav. 1 - Inquadramento Generale
* - Tav. 2 - Relazione

COMPONENTE STRUTTURALE

- Tav. 3 - Vincoli 1/ 10.000
- Tav. 4 - Assetto del Territorio Comunale 1/ 10.000

COMPONENTE PROGRAMMATICA

* - Tav. 5 - Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.)
- Tav. 6 - Zonizzazione del Territorio 1/ 5.000
- Tav. 6.1 - Zonizzazione del Territorio 1/ 5.000
- Tav. 7 - Zonizzazione Urbana (*Vairano Patenora*) 1/ 2.000
- Tav. 7.1 - Zonizzazione Urbana (*Vairano Scalo*) 1/ 2.000
- Tav. 8 - Relazione / Conformità e coerenza del P.U.C. al P.T.C.P.

PROCEDURA DI VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

- Tav. - Rapporto Ambientale
- Tav. - Rapporto Ambientale / Sintesi non tecnica
* - Tav. - Valutazione di Incidenza "Fiume Volturno"

ALLEGATI

- Tavv 1A-1B - Planimetrie "Carta Uso Agricolo del Suolo" e Relazione Illustrativa
- Tavv. - Relazione Illustrativa e Planimetria "Zonizzazione Acustica"

STUDIO GEOLOGICO

01 - Tav. Relazione Geologica Generale
02 - Tav. Allegato Geognostico (tomi 1 e 2)
03A - Tav. Carta Ubicazione indagini - scala 1/ 10.000
03B - Tav. Carta Geolitologica - scala 1/ 5.000
03B1 - Tav. Sezioni Geologiche
03C - Tav. Carta Idrogeologica - scala 1/ 5000
* 03D - Tav. Carta Geomorfologica e della Stabilità (*EST*)
* 03D - Tav. Carta Geomorfologica e della Stabilità (*OVEST*)
03E - Tav. Carta della Caratterizzazione Sismica dei Terreni - scala 1/ 5000
03F - Tav. Carta Microzonizzazione Sismica - scala 1/ 5000

* - Tav. Relazione Integrativa
* - R.U.E.C.
- A.P.I. (Atti Programmazione Interventi)

**VII. DARE ATTO** che fanno parte integrante del PUC i Piani di Settore *esistenti* (L. R. n.° 16/2004, art. 23, c.9), [Zonizzazione Acustica];

**VIII. DARE ATTO** che fanno parte integrante della presente proposta tutte le tavole innanzi citate, nonché la relazione di valutazione al parere reso dall'Amministrazione Provinciale, elaborata dal redattore del P.U.C. depositata il 21/03/2017;

**IX. DARE MANDATO** al Responsabile del Settore Tecnico (Responsabile Unico del Procedimento), di provvedere, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del RRC n. 05/2011, alla pubblicazione del P.U.C. approvato, contestualmente sul bollettino ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito web del Comune;

**X. RENDERE** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c.. 4, del D. Lgs. n. 267/2000."

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**A – VISTA la sopra riportata proposta di deliberazione consiliare, avente ad oggetto: "LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 16 DEL 22 DICEMBRE 2004 - REGOLAMENTO REGIONALE ATTUATIVO N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011, ART. 3 COMMA CINQUE - APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – DETERMINAZIONI.",** formulata dal Responsabile con funzioni di dirigenza gestionale del Settore Tecnico Comunale del Comune di Vairano Patenora;

**B - UDITO il Presidente,** nonché Sindaco pro tempore del Comune medesimo, il quale, provvedendo ad illustrare l'argomento e precisando, con riferimento all'intervento effettuato in apertura di seduta dal consigliere Martone (concernente l'intervenuta firma del decreto del Ministro dell'Interno col quale è stata fissata la data - 11 giugno 2017 - delle prossime elezioni amministrative, che vedranno, tra gli altri, il rinnovo degli organi di governo elettivi di questo Comune), che sussistono tutti i presupposti di carattere procedimentale, motivazionale e di urgente interesse oggettivo e collettivo di tutta la cittadinanza per la trattazione dello stesso che, date le indubbie, concrete e obiettive connotazioni, peraltro emergenti dal travagliato percorso che l'esigenza ha dovuto sopportare per circa tre lustri prima di arrivare ad un compiuto approdo, dà lettura della propria relazione, la quale sarà consegnata al segretario comunale perché venga allegata al presente atto, in particolare:

**B1. PUNTUALIZZANDO:**

- che i vari procedimenti che sono stati posti in essere nel corso del tempo a partire dal 2002 e fino al 2012, aventi come finalità l'approvazione del nuovo strumento urbanistico, hanno comportato una spesa di circa € 130.000,00;
- che questa amministrazione, insediatasi a metà del 2012, ha assunto l'impegno di proseguire nel cammino teso al conseguimento di detto obiettivo, nel contempo cercando di assumere le decisioni in grado di assicurare il massimo risparmio delle risorse pubbliche da impiegare allo scopo; la qual cosa ha comportato l'impiego di ulteriori € 30.000,00;
- che decisive, per l'adozione del presente atto, sono l'interesse pubblico in sé e l'urgenza che l'interesse medesimo sia finalmente e congruamente tutelato, nonché la sua non prorogabilità, atteso che la Giunta Regionale ha posto il mese di luglio 2017 come termine per l'adempimento; inoltre, ricorda, la convocazione del civico consesso è stata disposta prima dell'emissione del richiamato decreto ministeriale;
- che il percorso del procedimento amministrativo che ha condotto alla formulazione della proposta in esame è stato lungo e complesso;
- le difficoltà determinate dalla intervenute e non eludibili sopravvenienze regolamentati e normative portate dal Regolamento regionale n. 5/2011 e, in special modo, dal PTCP (questo adottato dalla Provincia di Caserta nel mese di aprile del 2012 ed entrato in vigore ed avente efficacia a far data dal 24.07.2012):
- la conseguente rivisitazione del procedimento medesimo ai fini dell'adeguamento degli atti e degli elaborati ai richiamati Regolamento n. 5/2011 e PTCP;
- che il P.U.C. elaborato si pone in continuità con il P.R.G. adottato dalla precedente Amministrazione, con dei discostamenti che conseguono sia all'aggiornamento degli obiettivi programmatici attuali sia alle regole dettate dal P.T.C.P.;
- che i principali obiettivi del PTCP, che intersecano il P.U.C., sono:
    - la salvaguardia dei territori agricoli;
    - il riuso del territorio urbano;
    - la tutela ecologica e la difesa del suolo;
    - la valorizzazione dei nodi infrastrutturali;
    - la tutela dei beni architettonici/ storici;
    - la previsione del sistema ecologico provinciale;
    - la programmazione del sistema insediativo.
    - "La programmazione del sistema insediativo", previsto dal PTCP ha determinato la

quantità di 206 alloggi per il Comune.

- che le Linee guida per la formazione del PUC sono state ricavate dallo studio del territorio – studio che ha visto evidenziati tre aspetti che in particolare caratterizzano il ruolo del Comune di Vairano Patenora; tali aspetti costituiscono le principali risorse del territorio e, attraverso il PUC, si sono trasformati questi elementi in sistema. In effetti il territorio è valorizzato puntando su:
  - sistema traffico;
  - sistema commercio;
  - sistema scolastico.
- che lo scopo principale che si vuole perseguire con il Piano è di dare vita ad una pianificazione finalizzata a completare le vocazioni specifiche dei tre centri abitati; infatti:
  - la centralità di Vairano Scalo nel sistema territoriale Provinciale di appartenenza deve fungere anche da attrattore per Vairano Patenora e Marzanello.
  - gli interventi previsti dal P.U.C. sono atti a conseguire il riequilibrio insediativo e produttivo, il recupero delle risorse culturali e ambientali, il rafforzamento della produzione di servizi, al fine di qualificare Vairano Scalo-Marzanello quale polo scolastico e commerciale e Vairano Patenora quale attrattore storico - turistico.
  - il P.U.C. in questo senso tende a trasformare il territorio comunale con previsioni di rilancio delle attività per la produzione di beni e servizi, legate principalmente alla risorsa geografica, nonché a un'offerta di aree produttive da sviluppare con un aumento della dotazione di servizi e attrezzature.

**B2 – poi EVIDENZIANDO:**

**- che**, stante la complessità del documento di pianificazione e i molteplici interessi che tocca nel determinare la regolamentazione dello sviluppo del territorio e le destinazioni dello stesso, si pone il problema di come debba operare il Consiglio Comunale nel manifestare la propria volontà di approvazione del PUC, nel contempo assicurando la perfetta e dovuta osservanza delle norme poste dall'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000. Dà, pertanto, lettura del richiamato art. 78 che testualmente recita:

*"1. Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 e quelle proprie dei dirigenti delle rispettive amministrazioni.*

*2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*Omissis…".;*

**- che è imprescindibile, conseguentemente, dare ottemperanza all'obbligo prescritto dall'art. 78, c. 2 del D. Lgs. n. 267/2000,** ciò al fine di evitare situazioni d'incompatibilità dei componenti del consiglio comunale, dalle quali potrebbero derivare vizi non sanabili per l'atto di approvazione che deve essere assunto;

**- che soccorre, a tal riguardo, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, che, esprimendosi sulla norma di cui al comma 2 del richiamato art. 78 a seguito di un quesito posto da un Comune, con il parere Class. n. ES 11236/08 -15900/TU/00 del 21 ottobre 2008 ha avuto modo di precisare,** "*…quest'ufficio evidenzia che il comma 2 del citato articolo dispone che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Al riguardo è opportuno evidenziare che per l'approvazione delle varianti da apportare al piano regolatore generale è legittima la votazione separata e frazionata e, quindi, hanno l'obbligo di astenersi quei consiglieri che di volta in volta, quando viene discussa e votata una determinata variante, si trovano in una posizione di conflitto di interessi. I Consiglieri che si sono astenuti su singoli punti del disegno pianificatorio, per una loro correlazione diretta ed immediata con gli stessi, potranno, invece, prendere parte alla votazione finale dell'intero piano. La ratio dell'art. 78 T.U.O.E.L, costituita dall'esigenza di evitare situazioni di conflitto di interesse dei consiglieri comunali deve ritenersi sufficientemente garantita, in quanto il Consigliere 'interessato', per quanto riguarda la scelta pianificatoria relativa ai suoi interessi, non è più in condizione di influire, almeno direttamente, sulla*

*stessa in sede di votazione finale, posto che in ordine alla questione si è già formato il consenso senza la sua partecipazione ( cfr sent. TAR Lazio , Sez.II bis n.6506 del 2002 e TAR Veneto Sez.I n.4159/03) . Tale situazione appare ragionevole se si tiene presente la situazione dei piccoli comuni, come il caso in esame, in cui gran parte dei consiglieri e loro parenti e affini sono proprietari di terreni incisi dalle previsioni urbanistiche, posto che, ove non si consentisse detta votazione frazionata, sarebbe impossibile per detti comuni procedere all'adozione di strumenti urbanistici generali, con la conseguenza che la formazione di tali strumenti sarebbe riconducibile non alla scelta della collettività locale, ma a quella di un organo esterno - il commissario ad acta - che dovrebbe intervenire in via sostitutiva ( cfr Tar Trentino Alto Adige – Bolzano -, 29 luglio 1999, n.237 e Tar Veneto, Sez. I, n.4159/03). Nel caso in esame si ritiene che i consiglieri che si trovavano in una posizione di conflitto di interesse dovevano astenersi non dalla discussione e votazione finale, ma dalla discussione e votazione della variante al piano regolatore relativa a zone ove si trovano beni di loro proprietà o di loro parenti."*

- **che,** per fattispecie analoghe, la Regione Campania, alla stregua di apposito Parere reso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. 2009.0261691 del 25/03/2009, ha, in argomento, prospettato quale *"soluzione non solo legittima, ma anche ragionevole e realistica"* quella, suggerita dalla giurisprudenza del Giudice Amministrativo, di votazioni frazionate con votazione finale complessiva;
- **che** tale orientamento è stato, peraltro, costantemente confermato dalla più recente giurisprudenza del Giudice Amministrativo, che ha ritenuto *"legittima l'approvazione frazionata o per stralci degli strumenti di pianificazione urbanistica generale, finalizzata ad ovviare a situazioni di incompatibilità o a conflitti di interessi dei partecipanti alla relativa deliberazione"* ( ex multis: Cons. Stato, Sez. IV, 28 gennaio 2011, n. 694; Cons. Stato Sez. V, 12 giugno 2009, n. 3744).
- **che**, in adesione a tale univoco indirizzo, è opportuno e necessario che questo Consiglio Comunale proceda alla discussione e alla votazione, concernenti l'approvazione del PUC, in modo frazionato in base alle componenti che saranno di seguito formulate, e proceda, altresì, ad una votazione finale concernente l'intero piano nel suo complesso;

**B3 – e infine PROPONENDO**, al fine di aderire concretamente a detto indirizzo e di assicurare, nel contempo, il rispetto dell'obbligo di astensione previsto dall'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 e il conseguimento dell'obiettivo in argomento, **che il civico consesso,** in via preliminare, **DELIBERI** di approvare la seguente proposta operativa, **nel manifestare la propria volontà di approvazione del PUC:**

**B3.1 – PROPOSTA OPERATIVA:**

**- PROCEDERE a tre distinte votazioni, due frazionate ed una finale, che saranno ovviamente precedute dalla discussione, così articolate:**

**a – la prima votazione, delle due frazionate, che concernerà l'approvazione delle tavv. 6.1 e 7.1 del PUC;**

**b - la seconda votazione, delle due frazionate, che concernerà l'approvazione delle tavv. 6 e 7 del PUC;**

**c – la terza votazione, quella finale, che concernerà la proposta formulata dal Responsabile** con funzioni di dirigenza gestionale del Settore Tecnico Comunale, avente ad oggetto: **"LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 16 DEL 22 DICEMBRE 2004 - REGOLAMENTO REGIONALE ATTUATIVO N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011, ART. 3 COMMA CINQUE - APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – DETERMINAZIONI.",** e, quindi, **il P.U.C. nel suo complesso, comprensivo dei contenuti delle singole tavole non sottoposti a votazione separata nonché delle restanti tavole, del R.U.E.C. e di tutti gli elaborati ed atti del P.U.C. medesimo.**

**Tutto ciò premesso, IL PRESIDENTE CHIEDE al civico consesso L'APPROVAZIONE della proposta operativa innanzi esplicitata e di passare, conseguentemente, alla correlata votazione, informando che** il tecnico redattore del PUC è presente in aula, e lo stesso potrà essere in ogni momento

autorizzato a intervenire per illustrare, a richiesta di chiunque tra i consiglieri ne avesse necessità, il Piano.

**C - UDITO il consigliere Martone Lino**, il quale, ricordando quanto ha messo in evidenza in apertura di seduta con riferimento all'argomento di cui si sta discutendo, fa ancora una volta rilevare che ieri 29.03.2017, con decreto del Ministro dell'Interno, è stata fissata la data (11 giugno 2017) delle prossime elezioni amministrative (che vedranno il rinnovo degli organi di governo elettivi di questo Comune), per cui, a norma dell'art. 38, c. 5 del TUOEL, il Consiglio in carica deve limitarsi ad adottare gli atti urgenti e improrogabili. In tal senso, soggiunge, si sono espressi, nel corso del tempo, sia il Ministero dell'Interno, con apposita circolare del 07.12.2006, sia il Giudice Amministrativo, numerosi Tribunali Amministrativi Regionali e il Consiglio di Stato. Ciò porta alla conclusione che questo civico consesso non può procedere all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale. Conseguentemente, ove la maggioranza dovesse determinarsi per procedere comunque alla discussione del precitato argomento, il proprio gruppo si allontanerà dall'aula;

**D – UDITO,** ancora, il Presidente, il quale, in riferimento alla dichiarazione resa dal consigliere Martone Lino, chiede ancora una volta di conoscere il parere del segretario comunale;

**E - UDITO** il segretario comunale, il quale, ripetendo quanto dichiarato in apertura di seduta, osserva che:
- la corrente sessione consiliare è stata indetta con avviso prot. n. 2929 del 21.03.2017 diramato molto prima che si potesse avere conoscenza dell'emissione del richiamato decreto ministeriale, con la previsione di una seduta di prima convocazione per il giorno 28.03.2017 (precedente, quindi, la data di emissione del decreto medesimo) e di una seduta di seconda convocazione per oggi 30.03.2017 (la quale è da considerare, in realtà, come continuazione naturale dei programmati lavori consiliari);
- il PUC è un atto di programmazione e di regolamentazione che è stato definito da un procedimento lungo, complesso e laborioso, e l'approvazione dello stesso è da considerare sicuramente come atto urgente, la cui mancata approvazione reca grave danno alla popolazione.

**E conseguentemente conclude che,** date le connotazioni temporali della disposta convocazione del civico consesso, la non conoscenza, all'atto della diramazione dell'avviso di convocazione, del decreto ministeriale, nonché le connotazioni del PUC e del correlato procedimento di formazione, **la trattazione, con conseguente deliberazione, dell'argomento iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno non può essere considerata** come attività che possa ritenersi inibita dalla normativa di cui al quinto comma dell'art. 38 del TUOEL e alla correlata giurisprudenza; rafforzativa poi, in modo decisivo, è l'urgenza e la non prorogabilità dell'adempimento per le ragioni già evidenziate dal presidente;

**F – UDITO,** ancora, il Presidente, il quale invita i consiglieri a dichiarare se versino nelle situazioni di cui all'art. 78 del TUOEL, le quali richiedono, ove ricorrenti, la loro astensione dalla discussione e dalla votazione;

**G – UDITO** il consigliere Martone Giovanni, il quale puntualizza che le spese effettuate dalle precedenti amministrazioni sono state sperperi, ma non toccano l'attuale amministrazione. Nota, però, che anche l'attuale maggioranza ci ha messo ben cinque anni per presentare al consiglio comunale il PUC, e, stranamente, in prossimità delle elezioni amministrative previste per il mese di giugno del corrente anno;

**H – UDITO** il Presidente, il quale ribatte che il procedimento dà perfettamente conto della propria complessità e dei tempi che sono occorsi per l'acquisizione del gran numero di pareri prescritti dalla normativa;

**I – UDITO** il consigliere Martone Giovanni, il quale fa rilevare che il PTCP è stato approvato nella primavera del 2012;

**L – UDITO** il Presidente, il quale chiede all'arch. De Sano di fornire delucidazioni in ordine all'aspetto puntualizzato dal consigliere Martone Giovanni;

**M – UDITO** l'arch. De Sano, il quale, preliminarmente dichiarando di aver operato in maniera perfettamente indipendente nella formulazione delle scelte che caratterizzano il Piano di cui si sta discutendo e scusandosi per la ruvidezza del proprio atteggiamento nel rapportarsi alla cittadinanza e agli amministratori, rimarca quanto già affermato dal Presidente in ordine alla complessità della procedura che ha condotto al compimento del procedimento preordinato al PUC e ai tempi che lo hanno caratterizzato – tempi che, in realtà, sono stati dettati dai numerosi pareri che è stato necessario acquisire; inoltre ricorda che il professionista originariamente incaricato della redazione del PUC, il compianto arch. De Blasio da Napoli, è deceduto nel febbraio del 2015, la qual cosa ha comportato una interruzione del procedimento, per cui altro tempo è andato perduto;

**N - UDITO** il consigliere Martone Giovanni, il quale chiede se siano state adottate soluzioni per consentire la sanatoria degli abusi esistenti;

**O – UDITO** l'arch. De Sano, il quale risponde negativamente alla domanda posta dal precitato consigliere, in quanto, puntualizza, per la sanatoria degli abusi edilizi, ricorda, occorre la doppia conformità a norma del D.P.R. n. 380/2001;

**P - UDITO** il consigliere Martone Giovanni, il quale chiede di conoscere come sono state gestite le richieste di destinazioni per attività commerciali e produttive;

**Q – UDITO** l'arch. De Sano, il quale risponde che la quantizzazione delle destinazioni è stata effettuata con riferimento a criteri complessivi, resa compatibile con gli indirizzi programmatici del PUC e del ruolo di cerniera intermodale assegnato dal PTCP al territorio del Comune di Vairano Patenora;

**R – UDITO, ancora, il Presidente, il quale**, constatato che in questa fase nessun altro interviene nella discussione, ribadendo la propria proposta operativa formulata al precedente punto B3-B3.1-a, b, c- **CHIEDE**, al fine di aderire concretamente agli indirizzi formulati dal Ministero dell'Interno e dalla Giurisprudenza e di assicurare, nel contempo, il rispetto dell'obbligo di astensione previsto dall'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché il conseguimento dell'obiettivo in argomento, **che il civico consesso,** in via preliminare, **DELIBERI** di approvare la precitata proposta operativa, **nel manifestare la propria volontà di approvazione del PUC – proposta la cui articolazione viene di seguito ripetuta:**

**PROPOSTA OPERATIVA:**

**- PROCEDERE a tre distinte votazioni, due frazionate ed una finale, che saranno ovviamente precedute dalla discussione, così articolate:**

**a – la prima votazione, delle due frazionate, che concernerà l'approvazione delle tavv. 6.1 e 7.1 del PUC;**

**b - la seconda votazione, delle due frazionate, che concernerà l'approvazione delle tavv. 6 e 7 del PUC;**

**c – la terza votazione, quella finale, che concernerà la proposta formulata dal Responsabile** con funzioni di dirigenza gestionale del Settore Tecnico Comunale, avente ad oggetto: **"LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 16 DEL 22 DICEMBRE 2004 - REGOLAMENTO REGIONALE ATTUATIVO N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011, ART. 3 COMMA CINQUE - APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – DETERMINAZIONI.",** e, quindi, **il P.U.C. nel suo complesso, comprensivo dei contenuti delle singole tavole non sottoposti a votazione separata nonché delle restanti tavole, del R.U.E.C. e di tutti gli elaborati ed atti del P.U.C. medesimo.**

**S – RITENUTO procedere nell'espletamento dei lavori consiliari nei termini innanzi esplicitati dal Presidente,**

**IL CONSIGLIO COMUNALE MEDESIMO**

**A MAGGIORANZA dei voti resi per alzata di mano (contrari i consiglieri Martone Lino e Martone Giovanni, i quali in proposito dichiarano che le proposte modalità costituiscono una soluzione di comodo) APPROVA l'indicata PROPOSTA OPERATIVA formulata dal Presidente, la quale prevede che la manifestazione di volontà che sarà resa dal civico consesso per l'approvazione del P.U.C. si espliciti con le tre indicate votazioni, di cui due frazionate e una finale e complessiva.**

**IN CONTINUAZIONE:**

**T – UDITO, a questo punto, il Presidente, il quale, invitando ancora una volta i consiglieri a considerare ognuno la propria posizione in riferimento alla norma, ricorda che il comma 2 dell'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000** testualmente recita: *" 2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, **devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione** di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*;

**U – VISTI**
- la Legge 17/08/1942 n. 1150 e ss.mm.ii.;
- il D. M. n. 1444/68;
- la L. R. n. 14/82 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 13/2008 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);
- il P.T.C.P. della Provincia di Caserta approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 26/04/12;
- il D. Lgs. n. 15/2016 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale di Attuazione n. 05/2011 e ss.mm.ii.;

**V – VISTI il** parere di regolarità tecnica e il parere di conformità dell'azione amministrativa alla legge prescritti dagli artt. 49, c.1, e 97 del D. Lgs. n. 267/2000, resi, per quanto di competenza, dal Responsabile del Settore Tecnico e dal segretario comunale sulla proposta formulata dal Responsabile medesimo e dato atto che nel caso in esame non occorre l'acquisizione del parere di regolarità contabile e l'attestato di copertura finanziaria, e UDITO, altresì, il segretario comunale, il quale esprime parere favorevole sulla proposta operativa innanzi formulata dal Presidente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alla legge;

**Z – UDITO,** ancora, **il Presidente**, il quale, alla luce di quanto illustrato e in conseguenza dell'intervenuta approvazione, da parte del civico consesso, della proposta operativa innanzi riportata, **invita il Consiglio Comunale a procedere, in via consequenziale, nel deliberato ordine operativo, aprendo, peraltro, la discussione in relazione all'oggetto di ognuna delle votazioni che saranno effettuate;**

**AA – RITENUTO procedere nell'espletamento dei lavori consiliari nei termini di cui alla PROPOSTA OPERATIVA innanzi approvata,**

**IN CONTINUAZIONE:**

**IL CONSIGLIO COMUNALE MEDESIMO**

**passa alle operazioni, di seguito verbalizzate unitamente agli esiti, riguardanti:**

**AA.1 - LA PRIMA VOTAZIONE, DELLE DUE FRAZIONATE, CHE CONCERNE L'APPROVAZIONE DELLE TAVV. 6.1 E 7.1 DEL PUC.**

**Prima della discussione si allontanano dall'aula i consiglieri Russo Angelo e Di Sano Marcellino.**

**Risultano presenti in aula n. 7 consiglieri, che provano la ricorrenza del numero legale occorrente per la validità della seduta.**

Presiede il civico consesso il dr. Bartolomeo Cantelmo, sindaco pro tempore.

**AA.1.a – DISCUSSIONE:**

UDITO il Presidente, il quale introduce la discussione dell'argomento, invitando l'arch. De Sano a fornire l'illustrazione tecnica delle tavole di che trattasi;

UDITO l'arch. De Sano, il quale, premettendo che le due tavole in questione riguardano le frazioni di Marzanello e di Vairano Scalo, spiega che le finalità di sviluppo territoriale previste dalla programmazione tengono conto di quella che è l'effettiva vocazione della parte di territorio comunale alla quale si riferiscono, tutto ciò con adesione alle prescrizioni formulate dagli enti sovra ordinati con i propri pareri resi nell'ambito del procedimento;

UDITO il consigliere Martone Lino, il quale, premettendo che il PUC è un atto fondamentale e conclusivo che definisce le destinazioni del territorio, evidenzia che occorrerebbe ben sapere quali siano i principi generali, quale sia l'idea che si ha del territorio medesimo, ciò anche con riguardo all'intento di recupero del centro storico. Assicura che non è volontà del proprio gruppo guardare ad interessi particolari, non ci sono finalità punitive nei confronti di chicchessia. Certo è, soggiunge, che Vairano Patenora ha un territorio strategico (collega Napoli con Roma, collega la Campania centrale e settentrionale con l'Adriatico). Occorreva, proprio per tutto questo, una discussione profonda ed articolata e che, soprattutto, partisse da lontano. È evidente che in ciò vi sono responsabilità delle precedenti amministrazioni. Ma il dovere politico porta a evidenziare che il PUC doveva essere oggetto di un confronto ampio. Vi doveva essere un Piano commerciale. C'è la questione di Taverna Catena, questione tuttora irrisolta. Infatti gli abusi commessi sull'immobile non sono sanabili. Si poteva giungere alla formulazione di scelte strategiche con l'aiuto di esperti consulenti. Inoltre c'è da chiedersi in qual modo il recupero del borgo medievale vada a pesare sul PUC. Tutto questo lo porta a non comprendere la ragione di alcune scelte fatte in un modo che non è riconducibile ad una ratio condivisibile. Sicuramente sull'Ufficio di piano incombeva il compito di fare tutte queste valutazioni. Si è dato, così, per scontato il confronto con la popolazione con il semplice richiamo alla procedura posta in essere dalla precedente amministrazione, quando, invece, la procedura doveva essere avviata daccapo. Vi sono, poi, affermazioni inesatte per quel che concerne la VAS e la VIA; il regolamento regionale n. 5/2011 prevede che le commissioni preposte a dette valutazioni siano presiedute da un tecnico in ordine al quale il Comune si sia determinato a norma di legge. Si pone, poi, la questione della sanatoria di abusi edilizi. È vero che occorre la doppia conformità, a norma del D.P.R. n. 380/2001, ma la problematica rientra anch'essa tra le questioni che non sono state assoggettate alla discussione allargata che invece meritavano. Vengono previste destinazioni di insediamenti commerciali e artigianali con riferimento a promesse di investimento, le quali tutte, o comunque per gran parte, non saranno mantenute; per cui sarebbe stato preferibile scegliere la soluzione del PIP a fronte di richieste assistite dalla manifesta concretezza dell'iniziativa. Ovviamente il proprio intervento, soggiunge, riguarda il PUC nella sua interezza, non può cioè limitarsi alle due tavole oggetto della prima proposta assoggettata a discussione e a votazione frazionata. Infine si esprime dell'avviso, confortato dall'art. 3, comma 5 del regolamento regionale n. 5/2011, che il consiglio comunale non può trattare il PUC in modo frazionato, dovendo invece assoggettarlo a discussione complessiva, potendo procedere a singole votazioni per quel che concerne le singole prescrizioni;

UDITO il Presidente, il quale, facendo rilevare che l'amministrazione non ha inteso fare regalo ad alcuno, dà la parola all'arch. De Sano perché dia una risposta puntuale dal punto di vista tecnico alle questioni sollevate dal consigliere Martone Lino;

UDITO l'arch. De Sano, il quale, con riferimento all'intervento del consigliere Martone Lino, dice che:

- l'art. 24 della legge regionale n. 16/2004 è stato abrogato; oggi trova applicazione l'art. 7 del regolamento regionale n. 5/2011, il quale prevede che, prima dell'adozione del piano, siano effettuate le consultazioni ai fini della condivisione del preliminare di piano.

- l'avviso teso ad assicurare le cosiddette consultazioni, è stato pubblicato, le osservazioni sono pervenute, su di esse ci si è espressi. Si può, pertanto, affermare che dal punto di vista procedurale ci si è attenuti alle norme.
- il problema concernente l'incidenza dei vani abusivi sul numero di vani previsto dal PUC si porrà solamente nel momento in cui sarà rilasciato l'eventuale provvedimento di sanatoria. È chiaro che in tal caso il responsabile del procedimento dovrà sottrarre i vani sanati dal numero massimo di quelli previsti come autorizzabili dal PUC.
- è esatto il rilievo che si potrebbe optare per lo strumento del PIP in ordine agli insediamenti per le attività commerciali e artigianali, ma è imprescindibile che il PUC debba contenere a tal riguardo una programmazione.
- il Piano commerciale è un piano di settore. Ebbene la legge regionale n. 16/2004 richiama solo i piani di settore esistenti;

UDITO il consigliere Martone Lino, il quale dichiara che il proprio gruppo non parteciperà al voto; si allontanerà perché, con richiamo alla propria dichiarazione resa in apertura di seduta e ripetuta durante la discussione dell'argomento in oggetto, il consiglio comunale non può assumere un atto che, a suo avviso, non è né urgente né improrogabile, inoltre, il regolamento n. 5/2011 si richiama alle scelte dell'amministrazione procedente;

**A questo punto si allontanano dall'aula i consiglieri Martone Lino e Martone Giovanni, per cui risultano presenti in aula n. 5 componenti del civico consesso, tra di essi il Sindaco-presidente.**

**UDITO il presidente, il quale, constatato che nessun altro dei presenti interviene nella discussione, invita il civico consesso ad approvare LE TAVV. 6.1 E 7.1 DEL PUC; ciò con votazione da rendersi in modo palese, per alzata di mano;**

**AA.1.b – VOTAZIONE:**

**DATO ATTO che**, terminata la discussione, il Presidente ha invitato il civico consesso ad approvare **le tavv. 6.1 e 7.1 del PUC, ciò con votazione da rendersi in modo palese, per alzata di mano;**

**EFFETTUATE le operazioni di voto e DATO ATTO che gli esiti della votazione sono i seguenti, proclamati dal Presidente:**

- numero legale occorrente per la validità della seduta: essendo la presente riunione di seconda convocazione, a norma dell'art. 43, comma 3 del vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del consiglio comunale, le deliberazioni sono valide purché intervenga almeno un terzo dei consiglieri assegnati, che, nel caso di specie, corrisponde a 4 consiglieri (ciò perché sono dieci quelli assegnati a seguito delle elezioni amministrative del mese di maggio del 2012), senza computare a tal fine il Sindaco;
- consiglieri presenti: n. 5 – tra di essi il Sindaco-presidente-;
- **ricorre, pertanto, il** numero legale occorrente per la validità della seduta e delle deliberazioni;
- consiglieri votanti: n. 5;
- Voti favorevoli: n: 5;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DÀ ATTO CHE LA PROPOSTA CONCERNENTE L'APPROVAZIONE DELLE TAVV. 6.1 E 7.1 DEL PUC È STATA APPROVATA ALL'UNANIMITÀ DEI VOTI RESI PER ALZATA DI MANO.**

**IN CONTINUAZIONE:**

A questo punto:

- rientrano in aula i seguenti consiglieri: Russo Angelo e Di Sano Marcellino.
- sono presenti in aula n. 6 consiglieri più il Sindaco - Presidente;
- prima della discussione che deve condurre alla seconda delle due votazioni frazionate, si allontanano dall'aula il Sindaco - Presidente e il consigliere Robbio Noemi.
- assume la presidenza del civico consesso il vicesindaco Supino Stanislao;
- sono presenti in aula n. 5 consiglieri, tra di essi il precitato vicesindaco che ha assunto la presidenza.
- **pertanto ricorre il** numero legale occorrente per la validità della seduta (essendo la presente riunione di seconda convocazione, a norma dell'art. 43, comma 3 del vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del consiglio comunale, le deliberazioni sono valide purché intervenga almeno un terzo dei consiglieri assegnati, che, nel caso di specie, corrisponde a 4 consiglieri (ciò perché sono dieci quelli assegnati a seguito delle elezioni amministrative del mese di maggio del 2012), senza computare a tal fine il Sindaco);

**Il Presidente facente funzioni invita il civico consesso a passare alla discussione preordinata alla seconda delle due votazioni frazionate.**

**AA.2 - LA SECONDA VOTAZIONE, DELLE DUE FRAZIONATE, CHE CONCERNE L'APPROVAZIONE DELLE TAVV. 6 E 7 DEL PUC.**

**AA.2.a – DISCUSSIONE:**

**UDITO il Presidente, il quale propone la discussione nonché l'approvazione delle tavole 6 e 7 del PUC; ciò con votazione da rendersi in modo palese, per alzata di mano;**

**UDITO l'intervento di vari consiglieri, i quali si pronunciano favorevoli all'approvazione della proposta;**

**UDITO il presidente, il quale, constatato che nessun altro dei presenti interviene nella discussione, invita il civico consesso ad approvare LE TAVV. 6 E 7 DEL PUC; ciò con votazione da rendersi in modo palese, per alzata di mano;**

**AA.2.b – VOTAZIONE:**

**DATO ATTO che**, terminata la discussione, il Presidente ha invitato il civico consesso ad approvare **le tavv. 6 e 7 del PUC, ciò con votazione da rendersi in modo palese, per alzata di mano;**

**EFFETTUATE le operazioni di voto e DATO ATTO che gli esiti della votazione sono i seguenti, proclamati dal Presidente:**

- numero legale occorrente per la validità della seduta: essendo la presente riunione di seconda convocazione, a norma dell'art. 43, comma 3 del vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del consiglio comunale, le deliberazioni sono valide purché intervenga almeno un terzo dei consiglieri assegnati, che, nel caso di specie, corrisponde a 4 consiglieri (ciò perché sono dieci quelli assegnati a seguito delle elezioni amministrative del mese di maggio del 2012), senza computare a tal fine il Sindaco;
- consiglieri presenti: n. 5, tra di essi il vicesindaco Supino Stanislao che ha assunto la presidenza in conseguenza del fatto che il Sindaco si è allontanato dall'aula;
- **pertanto ricorre il** numero legale occorrente per la validità della seduta e delle deliberazioni;
- consiglieri votanti: n. 5;
- Voti favorevoli: n: 5;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DÀ ATTO CHE LA PROPOSTA CONCERNENTE L'APPROVAZIONE DELLE TAVV. 6 E 7 DEL PUC È STATA APPROVATA ALL'UNANIMITÀ DEI VOTI RESI PER ALZATA DI MANO.**

A questo punto rientrano in aula il Sindaco, dr. Bartolomeo Cantelmo, il quale riassume la presidenza dei civico consesso, e il consigliere Robbio Noemi.
Sono presenti in aula n. 7 componenti del Consiglio (n. 6 consiglieri più il Sindaco).
Ricorre il numero legale per la validità della seduta e delle deliberazioni.

**IN CONTINUAZIONE:**

**Il Sindaco - Presidente invita il civico consesso a passare alla discussione preordinata alla TERZA VOTAZIONE, QUELLA FINALE, che riguarda la proposta formulata dal Responsabile** con funzioni di dirigenza gestionale del Settore Tecnico Comunale, e, quindi, **L'APPROVAZIONE DEL P.U.C. NEL SUO COMPLESSO, COMPRENSIVO DEI CONTENUTI DELLE SINGOLE TAVOLE NON SOTTOPOSTI A VOTAZIONE SEPARATA NONCHÉ DELLE RESTANTI TAVOLE, DEL R.U.E.C. E DI TUTTI GLI ELABORATI ED ATTI DEL P.U.C. MEDESIMO.**

**AA.3 - LA TERZA VOTAZIONE, QUELLA FINALE, CHE CONCERNE la proposta formulata dal Responsabile** con funzioni di dirigenza gestionale del Settore Tecnico Comunale, avente ad oggetto: **"LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 16 DEL 22 DICEMBRE 2004 - REGOLAMENTO REGIONALE ATTUATIVO N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011, ART. 3 COMMA CINQUE - APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – DETERMINAZIONI.",** e, quindi, **L'APPROVAZIONE DEL P.U.C. NEL SUO COMPLESSO, COMPRENSIVO DEI CONTENUTI DELLE SINGOLE TAVOLE NON SOTTOPOSTI A VOTAZIONE SEPARATA NONCHÉ DELLE RESTANTI TAVOLE, DEL R.U.E.C. E DI TUTTI GLI ELABORATI ED ATTI DEL P.U.C. MEDESIMO.**

**DATO ATTO** che sono terminate le operazioni delle due votazioni frazionate per le distinte componenti, i cui esiti sono stati sopra dettagliatamente riportati;

**UDITO, ancora, il Sindaco-Presidente,** il quale, alla luce dei proclamati esiti delle due votazioni frazionate innanzi effettuate per le distinte componenti, ha chiesto al civico consesso, sussistendone le condizioni volute dalla legge e dalle manifestate volontà di questo organo collegiale, di passare, previa discussione, **ALLA TERZA VOTAZIONE, QUELLA FINALE, che concerne la proposta formulata dal responsabile** con funzioni di dirigenza gestionale del settore tecnico comunale, avente ad oggetto: **"legge regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 - regolamento regionale attuativo n. 5 del 4 agosto 2011, art. 3 comma cinque - approvazione piano urbanistico comunale (PUC) – determinazioni.",** e, quindi, **l'approvazione del P.U.C. nel suo complesso, comprensivo dei contenuti delle singole tavole non sottoposti a votazione separata nonché delle restanti tavole, del R.U.E.C. e di tutti gli elaborati ed atti del P.U.C. medesimo.**

**VISTI il** parere di regolarità tecnica e il parere di conformità dell'azione amministrativa alla legge prescritti dagli artt. 49, c.1, e 97 del D. Lgs. n. 267/2000, resi, per quanto di competenza, dal Responsabile del Settore Tecnico e dal segretario comunale sulla proposta formulata dal Responsabile medesimo e dato atto che nel caso in esame non occorre l'acquisizione del parere di regolarità contabile e l'attestato di copertura finanziaria, e che, altresì, il segretario comunale, ha già espresso in questa sede parere favorevole sulla proposta operativa sopra formulata dal Presidente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alla legge, proposta di cui la precitata terza votazione costituisce l'articolazione finale;

**RITENUTO passare alla discussione preordinata a detta VOTAZIONE FINALE, le cui operazioni ed esiti vengono di seguito riportati.**

Ribadito che risultano presenti in aula n. 7 componenti del Consiglio (n. 6 consiglieri più il Sindaco) e che, pertanto, ricorre il numero legale per la validità della seduta.

**AA.3.a – DISCUSSIONE:**

**UDITO il Presidente, il quale, con richiamo alla propria relazione di cui ha dato lettura in sede di apertura della trattazione dell'argomento, e per le motivazioni tutte che sono state esplicitate, propone l'approvazione della proposta formulata dal responsabile** con funzioni di dirigenza gestionale del settore tecnico comunale, avente ad oggetto: **"legge regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 - regolamento regionale attuativo n. 5 del 4 agosto 2011, art. 3 comma cinque - approvazione piano urbanistico comunale (PUC) – determinazioni.",** e, quindi, **l'approvazione del P.U.C. nel suo complesso, comprensivo dei contenuti delle singole tavole non sottoposti a votazione separata nonché delle restanti tavole, del R.U.E.C. e di tutti gli elaborati ed atti del P.U.C. medesimo. Ciò con votazione da rendersi in modo palese, per alzata di mano;**

**UDITO l'intervento di vari consiglieri, i quali si pronunciano favorevoli all'approvazione della proposta;**

**UDITO il presidente, il quale, constatato che nessun altro dei presenti interviene nella discussione, invita il civico consesso a passare alle operazioni di voto:**

**AA.3.b – VOTAZIONE:**

**DATO ATTO che, terminata la discussione, il Presidente ha invitato il civico consesso ad approvare la proposta formulata dal responsabile** con funzioni di dirigenza gestionale del Settore Tecnico Comunale, avente ad oggetto: **"legge regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 - regolamento regionale attuativo n. 5 del 4 agosto 2011, art. 3 comma cinque - approvazione piano urbanistico comunale (PUC) – determinazioni.",** e, quindi, **il P.U.C. nel suo complesso, comprensivo dei contenuti delle singole tavole non sottoposti a votazione separata nonché delle restanti tavole, del R.U.E.C. e di tutti gli elaborati ed atti del P.U.C. medesimo.** C**iò con votazione da rendersi in modo palese, per alzata di mano.**

**EFFETTUATE le operazioni di voto e DATO ATTO che gli esiti della votazione sono i seguenti, proclamati dal Presidente:**

- numero legale occorrente per la validità della seduta: essendo la presente riunione di seconda convocazione, a norma dell'art. 43, comma 3 del vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del consiglio comunale, le deliberazioni sono valide purché intervenga almeno un terzo dei consiglieri assegnati, che, nel caso di specie, corrisponde a 4 consiglieri (ciò perché sono dieci quelli assegnati a seguito delle elezioni amministrative del mese di maggio del 2012), senza computare a tal fine il Sindaco;
- consiglieri presenti: n. 7, tra di essi il Sindaco, dr. Bartolomeo Cantelmo, che presiede i lavori del civico consesso;
- **pertanto ricorre il** numero legale occorrente per la validità della seduta e delle deliberazioni;
- consiglieri votanti: n. 7;
- Voti favorevoli: n. 7;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DÀ ATTO CHE LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE, concernente L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMULATA DAL RESPONSABILE** con funzioni di dirigenza gestionale del Settore Tecnico Comunale, avente ad oggetto: **"LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 16 DEL 22 DICEMBRE 2004 - REGOLAMENTO REGIONALE ATTUATIVO N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011,**

**ART. 3 COMMA CINQUE - APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – DETERMINAZIONI.",** e, quindi, **DEL P.U.C. NEL SUO COMPLESSO, COMPRENSIVO DEI CONTENUTI DELLE SINGOLE TAVOLE NON SOTTOPOSTI A VOTAZIONE SEPARATA NONCHÉ DELLE RESTANTI TAVOLE, DEL R.U.E.C. E DI TUTTI GLI ELABORATI ED ATTI DEL P.U.C. MEDESIMO, È STATA APPROVATA ALL'UNANIMITÀ DEI VOTI RESI PER ALZATA DI MANO.**

TUTTO ciò premesso, il CONSIGLIO COMUNALE, sugli esiti, proclamati dal Presidente, e delle votazioni, tutte, innanzi verbalizzate,

**DELIBERA**

**A – DARE ATTO:**

**A1 - CHE È STATA APPROVATA LA SOPRA RIPORTATA PROPOSTA FORMULATA DAL RESPONSABILE con funzioni di dirigenza gestionale del Settore Tecnico Comunale, avente ad oggetto: "LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 16 DEL 22 DICEMBRE 2004 - REGOLAMENTO REGIONALE ATTUATIVO N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011, ART. 3 COMMA CINQUE - APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – DETERMINAZIONI.", e CHE, PERTANTO, È STATO APPROVATO IL P.U.C. DEL COMUNE DI VAIRANO PATENORA NEL SUO COMPLESSO, COMPRENSIVO DEI CONTENUTI DELLE SINGOLE TAVOLE NON SOTTOPOSTI A VOTAZIONE SEPARATA NONCHÉ DELLE RESTANTI TAVOLE, DEL R.U.E.C. E DI TUTTI GLI ELABORATI ED ATTI DEL P.U.C. MEDESIMO.**

**A2 – CHE il DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA FORMULATA DAL RESPONSABILE con funzioni di dirigenza gestionale del Settore Tecnico Comunale, approvato dal Consiglio Comunale per ogni conseguenza di legge, è quello di seguito riportato:**

***"I. APPROVARE la "relazione di deduzioni" alle "OSSERVAZIONI NON PRESCRITTIVE" formulate dal Servizio Urbanistico della Provincia di Caserta con Determina n. 28/Q del 04.08.2016, redatta dal Tecnico redattore del P.U.C., arch. Angelo De Sano, prot. n. 2873 del 21/03/2017;***

***I.a CONFERMARE L'ESTENSIONE delle zone "D" riportate nel PUC, integrato a seguito delle osservazioni accolte, ritenute corrispondenti alle reali necessità di programmazione dell'Amministrazione Comunale, riscontrando il punto 8 della determina Provinciale n. 28/Q del 04.08.2016, per le motivazioni riportate nella relazione di deduzioni, punto 8, redatta dall'arch. A. De Sano, prot. n. 2873 del 21/03/2017);***

***I.b APPROVARE E CONFERMARE che "durante tutta la durata di vigenza del P.U.C. potranno essere realizzati in totale esclusivamente n. 206 alloggi, dimensionati come disposto dal comma 4 art. 66 delle "Norme" del PTCP e distribuiti nelle varie zone omogenee come riportato nella tabella a pag. 63 dell'elaborato Tav. 2* "Relazione", detratti anche quelli che anno per anno saranno oggetto di recupero;***

***II. DARE ATTO che la Tav. 5* "Norme di Attuazione" recepisce le OSSERVAZIONI PRESCRITTIVE della determina Provinciale n. 28/Q del 04.08.2016, le prescrizioni del Parere di V. I. della Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente, nota n. 114049 del 17/02/2016, le prescrizioni del parere ASL n. 245761/10.10.2016, le prescrizioni del parere dell'Autorità di Bacino n. 1329 del 27/02/2017 e che le prescrizioni del parere della Soprintendenza Archeologica alle belle arti e paesaggio, nota n. 2506 del 21/02/2017, sono recepite sia nella Tav. n. 5* "Norme di attuazione" che nel RUEC;***

***III. APPROVARE il RUEC, su cui è stato reso il parere favorevole dell'ASL,***

***prot. n. 5093/09.01.2017;***

***IV. APPROVARE la Tavola denominata API "Piano Programmatico del PUC/ API (Atti Programmazione Interventi)";***

***V. CONFERMARE il contenuto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 13.07.2016, esecutiva, relativa alle Osservazioni, le tavole ad esse allegate, le relative "errata corrige" prot. n.° 388/13.01.2017 e prot. n.° 1848/21.02.2017, dando atto che la zonizzazione finale del PUC è quella risultante dalle osservazioni accolte;***

***VI. APPROVARE, in conseguenza di quanto innanzi, IL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) del Comune di Vairano Patenora, ed i relativi elaborati, come di seguito elencati (N.B.: Le Tavole contrassegnate con asterisco sono adeguate alle prescrizioni dettate dai Pareri resi dagli Enti sovra ordinati):***

- *Tav. 1 - Inquadramento Generale*
- * *Tav. 2 - Relazione*

*COMPONENTE STRUTTURALE*

- *Tav. 3 - Vincoli 1/ 10.000*
- *Tav. 4 - Assetto del Territorio Comunale 1/ 10.000*

*COMPONENTE PROGRAMMATICA*

- * *Tav. 5 - Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.)*
- *Tav. 6 - Zonizzazione del Territorio 1/ 5.000*
- *Tav. 6.1 - Zonizzazione del Territorio 1/ 5.000*
- *Tav. 7 - Zonizzazione Urbana (Vairano Patenora) 1/ 2.000*
- *Tav. 7.1 - Zonizzazione Urbana (Vairano Scalo) 1/ 2.000*
- *Tav. 8 - Relazione / Conformità e coerenza del P.U.C. al P.T.C.P.*

*PROCEDURA DI VAS (Valutazione Ambientale Strategica)*

- *Tav. - Rapporto Ambientale*
- *Tav. - Rapporto Ambientale / Sintesi non tecnica*
- * *Tav. - Valutazione di Incidenza "Fiume Volturno"*

*ALLEGATI*

- *Tavv 1A-1B - Planimetrie "Carta Uso Agricolo del Suolo" e Relazione Illustrativa*
- *Tavv. - Relazione Illustrativa e Planimetria "Zonizzazione Acustica"*

*STUDIO GEOLOGICO*

- *01 - Tav. Relazione Geologica Generale*
- *02 - Tav. Allegato Geognostico (tomi 1 e 2)*
- *03A - Tav. Carta Ubicazione indagini - scala 1/ 10.000*
- *03B - Tav. Carta Geolitologica - scala 1/ 5.000*
- *03B1 - Tav. Sezioni Geologiche*
- *03C - Tav. Carta Idrogeologica - scala 1/ 5000*
- * *03D - Tav. Carta Geomorfologica e della Stabilità (EST)*
- * *03D - Tav. Carta Geomorfologica e della Stabilità (OVEST)*
- *03E - Tav. Carta della Caratterizzazione Sismica dei Terreni - scala 1/ 5000*
- *03F - Tav. Carta Microzonizzazione Sismica - scala 1/ 5000*
- * *Tav. Relazione Integrativa*
- * *R.U.E.C.*
- *A.P.I. (Atti Programmazione Interventi)*

***VII. DARE ATTO*** *che fanno parte integrante del PUC i Piani di Settore esistenti (L. R. n.° 16/2004, art. 23, c.9), [Zonizzazione Acustica];*

***VIII. DARE ATTO*** *che fanno parte integrante della presente proposta tutte le tavole innanzi citate, nonché la relazione di valutazione al parere reso dall'Amministrazione Provinciale, elaborata dal redattore del P.U.C. depositata il 21/03/2017;*

***IX. DARE MANDATO*** *al Responsabile del Settore Tecnico (Responsabile Unico del Procedimento), di provvedere, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del RRC n. 05/2011, alla pubblicazione del P.U.C. approvato, contestualmente sul bollettino ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito web del Comune;*

***X. RENDERE*** *il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c.. 4, del D. Lgs. n. 267/2000."*

**A3 - CHE IL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI ASTENSIONE PREVISTO DALL'ART. 78 del D. LGS. n. 267/2000 è stato assicurato mediante l'effettuazione di tre distinte votazioni, due frazionate ed una finale, ovviamente precedute dalla discussione, così articolate (i cui esiti sono stati sopra riportati):**
**a – la prima votazione, delle due frazionate, che ha riguardato l'approvazione delle tavv. 6.1 e 7.1 del PUC;**
**b - la seconda votazione, delle due frazionate, che ha riguardato l'approvazione delle tavv. 6 e 7 del PUC;**
**c – la terza votazione, quella finale, che ha riguardato la proposta formulata dal Responsabile** con funzioni di dirigenza gestionale del Settore Tecnico Comunale, avente ad oggetto: **"LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 16 DEL 22 DICEMBRE 2004 - REGOLAMENTO REGIONALE ATTUATIVO N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011, ART. 3 COMMA CINQUE - APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – DETERMINAZIONI.",** e, quindi, **il P.U.C. nel suo complesso, comprensivo dei contenuti delle singole tavole non sottoposti a votazione separata nonché delle restanti tavole, del R.U.E.C. e di tutti gli elaborati ed atti del P.U.C. medesimo.**

**B - Infine, con separata votazione resa per alzata di mano, su separata proposta del presidente, e all'unanimità dei voti (presenti n. 7 consiglieri – tra di essi il sindaco-presidente-, votanti: n. 7, astenuti: nessuno, favorevoli: n. 7, contrari: nessuno), il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.**

**A questo punto, il Presidente rivolge un vivo ringraziamento a tutti i Consiglieri, di maggioranza e di minoranza, nonché alla Giunta Comunale e all'Ufficio Tecnico Comunale, in particolare al Responsabile del precitato ufficio, geom. Ernesto Natale, e all'arch. De Sano, per il contributo che, tutti nessuno escluso, hanno dato in questa consiliatura, decisivo per il conseguimento dell'obiettivo.**
**Rivolge, altresì, un sentito ringraziamento al defunto arch. De Blasio, professionista di grande spessore, originariamente incaricato, dalla passata amministrazione Robbio, della redazione del PUC, il quale molto ha contribuito al raggiungimento dello scopo avendo provveduto, a suo tempo, alla redazione della bozza di piano ed avendo, altresì, iniziato il suo adeguamento al PTCP.**

**Infine, essendo conclusi i lavori della presente seduta, scioglie la riunione.**

Il Responsabile del Procedimento
f.to

*Letto, approvato e sottoscritto.*

| | |
|---|---|
| ***IL SEGRETARIO COMUNALE*** | ***IL SINDACO*** |
| *f.to Dr. ANTONIO CIORLANO* | *f.to Dott. BARTOLOMEO CANTELMO* |

---

*Il Sottoscritto* ***Segretario Comunale ,*** *visti gli atti di Ufficio :*

**A T T E S T A**

**CHE la presente deliberazione:**

*Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio On-Line del Comune il 04-04-2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 19-04-2017(art. 124 del decreto Lgs. 267/2000).*

*Dalla Residenza Comunale, lì* ***04-04-2017 .***

***IL SEGRETARIO COMUNALE***
*f.to Dr. ANTONIO CIORLANO*

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**
Dalla Residenza Comunale, lì **04-04-2017**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**
*Dr. ANTONIO CIORLANO*

---

***E S E C U T I V I T A'***

*Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che*

***- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04-04-2017 :***

[ ]- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

[x]- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000;

*Dalla Residenza Comunale, lì* ***04-04-2017 .***

***IL SEGRETARIO COMUNALE***
*f.to Dr. ANTONIO CIORLANO*